

Comune di
Pescia (PT)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	19.435
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	19.883
di cui: maschi	n°	9.646
femmine	n°	10.237
nuclei familiari	n°	8.430
comunità/convivenze	n°	10
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	19.551
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	193
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	222
saldo naturale	n°	-29
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	685
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	324
saldo migratorio	n°	361
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	19.883
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.118
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.295
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	1.315
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	5.160
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	10.995
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	9,24%
	2008	9,84%
	2009	8,90%
	2010	9,54%
	2011	9,71%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	12,72%
	2008	13,53%
	2009	10,83%
	2010	10,55%
	2011	11,17%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	0
entro il 31/12/2011	n°	0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.		79.140,00	
----------------------------	--	-----------	--

1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°		0	
* Fiumi e Torrenti n°		2	

1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		6,00	
* Provinciali Km		0,00	
* Comunali Km		345,00	
* Vicinali Km		112,00	
* Autostrade Km		0,00	

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato		Si	☒	No	☐
* Piano regolatore approvato		Si	☒	No	☐
* Programma di fabbricazione		Si	☒	No	☐
* Piano edilizia economica e popolare		Si	☐	No	☒
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali		Si	☒	No	☐
* Artigianali		Si	☒	No	☐
* Commerciali		Si	☒	No	☐
* Altri strumenti (specificare)					

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Deliberazione CC. n 4 del 31/01/2012

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si ☒ No ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

		1.3.1.1	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	12	1
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	55	7
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	1
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	8
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	7
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	24
C1	Categoria C - Posizione economica C1	44	6
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	2
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	5
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	1
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	12
D1	Categoria D - Posizione economica D1	32	2
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	2
D3	Categoria D - Posizione economica D3	12	13
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	6
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	10
D6		0	3
	Dirigenti	4	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	0
fuori ruolo	n°	0

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

		1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	12	0	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	55	1	0	0	0	0	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0	0	0	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	4	0	1	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	2	0	0	0	0	0	1
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	11	0	2	0	0	0	1
C1	Categoria C - Posizione economica C1	44	1	0	2	0	2	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	0	0	1	0	1	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	1	0	0	0	2	0	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0	0	1	0	0	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	2	0	1	0	2	0	1
D1	Categoria D - Posizione economica D1	32	0	0	0	0	2	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	1	0	0	0	0	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	12	3	0	1	0	1	0	1
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	2	0	1	0	0	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	4	0	1	0	2	0	0
D6		0	2	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	4	1	0	0	0	0	0	0

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
				Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 - Asili nido	n.°	1	posti n.°	55	posti n.°	55	posti n.°	55
1.3.2.2 - Scuole materne	n.°	6	posti n.°	545	posti n.°	515	posti n.°	535
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.°	5	posti n.°	827	posti n.°	827	posti n.°	827
1.3.2.4 - Scuole medie	n.°	1	posti n.°	514	posti n.°	514	posti n.°	514
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
	- bianca			0,00	0,00	0,00	0,00	
	- nera			0,00	0,00	0,00	0,00	
	- mista			0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si ☒ No ☐		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si ☒ No ☐		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n.° 142		n.° 145	n.° 145	n.° 145	
	hq.		0,00	hq.	0,00	0,00	hq.	0,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica			n.° 229		n.° 229	n.° 229	n.° 229	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
	- civile			0,00	0,00	0,00	0,00	
	- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00	
	- racc. diff.ta		Si ☒ No ☐		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si ☒ No ☐		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n.° 0		n.° 0	n.° 0	n.° 0	
1.3.2.17 - Veicoli			n.° 0		n.° 0	n.° 0	n.° 0	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si ☒ No ☐		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.19 - Personal computer			n.° 144		n.° 121	n.° 121	n.° 121	

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4	
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ATO N. 2
COSEA CONSORZIO
COAD CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE
ATO TOSCANA CENTRO
SOCIETA' SALUTE VALDINIEVOLE

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

N. 57 comuni associati per ATO 2
N. 22 Comuni appenino toscano-emiliano;
Comune di Pescia e Comune di Villa Basilica per COAD
asl n. 3

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda speciale ME.FIT

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

TOSCANA ENERGIA SPA
COSEA AMBIENTE SPA
SPES SPA
ACQUE SPA
FIDI TOSCANA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori:

- Il settore primario che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Per l'agricoltura, i settori sviluppati sono quelli della floricoltura, del vivaismo olivicolo e dell'agricoltura tradizionale con produzione di fiori recisi, olivi e agrumi in vaso, bonsai, piante ornamentali, olio e vino, ortaggi (come i fagioli di Sorana) e prodotti dell'allevamento zootecnico oltre a quelli della silvicoltura.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
* Anticipazioni di cassa	3.015.986,92	2.873.822,41	4.791.261,05	7.563.531,00	4.538.531,92	4.514.859,00	57,86
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.015.986,92	2.873.822,41	4.791.261,05	7.563.531,00	4.538.531,92	4.514.859,00	57,86
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	26.846.937,54	24.461.448,48	28.107.259,00	33.437.974,53	29.414.462,05	25.720.800,25	18,97

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	4.578.945,57	5.496.051,32	6.754.760,49	7.930.382,04	7.930.382,04	7.930.382,04	17,40
Tasse	3.417.001,80	4.066.905,27	4.176.159,60	4.187.539,91	4.205.539,91	4.205.539,91	0,27
Tributi speciali ed altre entrate proprie	55.238,26	2.612.639,32	2.738.290,88	1.898.131,21	1.677.403,78	1.590.749,58	-30,68
TOTALE	8.051.185,63	12.175.595,91	13.669.210,97	14.016.053,16	13.813.325,73	13.726.671,53	2,54

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, come per l'ICI.

Gli immobili tassati con l'IMU sperimentale sono:

-l'abitazione principale (il gettito resta al Comune);

-le pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7) sono considerate nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie.

Aliquote e detrazioni:

- L'aliquota di base è ridotta al 4 per mille (margine di manovra comunale: ± 2 per mille) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze; per l'anno 2013 viene al momento riconfermata l'aliquota del 5,5 salvo revisione, come previsto per legge, entro il 30 settembre..
- La detrazione base è pari a 200 euro per abitazione principale e relative pertinenze.
- La detrazione è maggiorata, per gli anni 2012 e 2013, in misura di + 50 euro per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino a 400 euro di maggiorazione, quindi, la detrazione massima anche per l'anno 2013 è di 600 euro.
- La detrazione base di 200 euro (ma non l'aliquota ridotta) si applica anche ad abitazioni ATER-IACP regolarmente assegnate e ad abitazioni di cooperative a proprietà indivisa assegnate ai soci.
- La stessa disciplina dell'abitazione principale si applica all'abitazione assegnata a coniuge separato (obbligatoriamente) e alle abitazioni non affittate di anziani residenti in case di cura (facoltativamente, per scelta del Comune).
- Le abitazioni "assimilate" alle principali con i regolamenti ICI, in quanto date in uso gratuito a parenti, sono considerate ad aliquota piena tra gli altri immobili.

·Gli altri fabbricati (immobili non pertinenziali, abitazioni locate, immobili commerciali e industriali, ecc.)

Aliquote:

- L'aliquota ordinaria di base è del 7,6 per mille, variabile ± 3 punti per mille; per l'anno 2013 è stata fissata al 9,6 salvo modifiche da deliberare entro il termine del 30 settembre.
- Gli immobili locati sono assoggettati ad aliquota piena (7,6 per mille), riducibile fino al 4,6 per mille.

·I terreni agricoli

- Il valore si calcola applicando i moltiplicatori previsti dal D.L. n. 201 all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento. Non si applicano le riduzioni di valore per scaglioni.
- Restano esenti i terreni agricoli di zone collinari o di montagna.

Aliquote:

- L'aliquota ordinaria di base è del 7,6 per mille, variabile ± 3 punti per mille.

·Le aree edificabili, con le stesse regole dell'ICI.

Aliquote:

- L'aliquota ordinaria di base è del 7,6 per mille, variabile ± 3 punti per mille.

L'Imposta Municipale Propria è stata istituita con l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011.

Il gettito previsto per l'anno 2013 e per i due successivi, pari a € 5.220.015,89, è stato stimato sulla base del gettito incassato nel corso del 2012, primo anno di applicazione, e alla diversa ripartizione del gettito tra Stato e Comune.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

In particolare si sottolinea come il gettito accertato per l'anno 2012 sia stato pari a € 8.546,86 mper le affissioni, mentre pari ad € 107.025,80 per la pubblicità.

TARES

Si tratta di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che è stato istituito dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, così come convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 01.01.2013 e che ha sostituito la TARSU. Il nuovo tributo copre i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e quelli relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Esso sarà corrisposto da chi possenga, occupi o abiti immobili e sia potenzialmente produttore di rifiuti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Il tributo è stato determinato con apposito regolamento sulla base della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Per gli immobili accatastati viene calcolato sulla base dell'80% della superficie, con eventuale modifica d'ufficio da parte dei comuni sulla base dei dati in loro possesso ad esclusione, previa dimostrazione dello smaltimento diretto, delle aree che producono rifiuti speciali. La tariffa è determinata per una quota sulla base degli investimenti effettuati e per un'altra quota sulla base della copertura.

Il gettito della risorsa previsto pari ad € 3.774.418,91 appare crescente rispetto a quello derivante dalla TARSUapplicata negli anni precedenti.

E' stato elaborato al riguardo il Piano finanziario, mentre sono rinviate l'approvazione del Regolamento e delle tariffe, da determinarsi in collaborazione con il COSEA Ambiente, al quale verrà attribuito specifico incarico, entro il 30 settembre.

Si evidenzia che la TARES non costituisce leva tributaria propria in quanto l'eventuale incremento non può finanziare spese diverse da quelle inerenti il ciclo dei rifiuti. A tal fine, la norma prevede la possibilità di non superare il limite del 100% delle spese relative al servizio (copertura del servizio).

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2013 è pari a 0,8%

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2013 è di € 1.746.249,80;

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il Fondo sperimentale di riequilibrio costituisce una nuova entrata tributaria iscritta nella categoria 3^, introdotta dal D.Lgs. n. 23/2011, per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, del gettito dei tributi devoluti, ivi compresa la quota di spettanza comunale della cedolare secca sugli affitti. Si tratta di un fondo sperimentale che viene ripartito, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, con decreto del Ministro dell'Interno. Il gettito assegnato nell'anno 2012 è stato pari ad euro 2.593.748,29. Per l'anno 2013 è previsto il fondo di solidarietà comunale pari ad € 1.784.584,35.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.040.812,93	197.564,85	183.520,58	253.338,00	253.338,00	253.338,00	38,04
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	253.390,43	227.643,09	207.555,13	219.168,82	219.168,82	219.168,82	5,60
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	455.655,79	536.670,45	560.058,83	539.289,70	539.289,70	539.289,70	-3,71
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	5.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	53.425,00	27.999,91	50.193,81	18.469,91	18.469,91	18.469,91	-63,20
TOTALE	4.803.284,15	994.878,30	1.002.528,35	1.031.466,43	1.031.466,43	1.031.466,43	2,89

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse. Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, dopo il D.Lgs. n. 23/2011, essa ricomprende solo specifici contributi.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.511.236,51	2.267.426,75	2.157.827,41	2.198.694,55	2.329.119,86	2.329.119,86	1,89
Proventi dei beni dell'Ente	2.033.123,75	1.916.993,77	838.217,91	783.458,01	1.958.455,69	1.958.455,69	-6,53
Interessi su anticipazioni e crediti	58.895,08	74.502,16	59.586,39	31.594,05	27.594,05	27.594,05	-46,98
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	4.592,70	26.412,47	6.386,04	17.948,99	17.948,99	17.948,99	181,07
Proventi diversi	1.702.726,40	698.318,32	730.508,72	785.162,54	535.262,78	535.262,78	7,48
TOTALE	6.310.574,44	4.983.653,47	3.792.526,47	3.816.858,14	4.868.381,37	4.868.381,37	0,64

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	24.187,00	68.326,20	1.833.112,63	1.074.166,94	603.783,88	452.176,18	-41,40
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.686.097,12	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	542.000,00	855.313,61	1.140.149,95	647.694,52	400.000,00	0,00	-43,19
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	343.795,76	0,00	562.272,58	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	964.186,79	1.699.858,58	552.022,32	747.927,22	502.423,65	547.245,74	35,49
TOTALE	3.560.266,67	2.633.498,39	4.087.557,48	2.469.788,68	1.506.207,53	999.421,92	-39,58

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 580.000,00 oltre ad € 45.000,00 per condono e 60.000,00 per la monetizzazione e sono destinati interamente per spese per investimenti.

Il loro utilizzo è già stato previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sia sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e sia tenendo conto dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2013.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	2.306.549,07	2.306.549,07	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	1.105.639,73	800.000,00	764.174,68	2.233.728,05	1.350.000,00	580.000,00	192,31
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.105.639,73	800.000,00	764.174,68	4.540.277,12	3.656.549,07	580.000,00	494,14

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. La tabella sovrastante, raggruppata per categorie secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, evidenzia la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

In tutti i casi, a prescindere dalla durata del finanziamento, è riscontrabile la presenza di un rapporto debitorio nei confronti del/dei soggetto/i terzo/i finanziatore/i (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni).

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Diverse sono le motivazioni che possono spingere l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

E' prevista tra i finanziamenti a breve la prima rata dell'anticipazione di liquidità concessa dalla C.DD.PP. per € 2.306.549,07.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	3.015.986,92	2.873.822,41	4.791.261,05	7.563.531,00	4.538.531,92	4.514.859,00	57,86
TOTALE	3.015.986,92	2.873.822,41	4.791.261,05	7.563.531,00	4.538.531,92	4.514.859,00	57,86

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e per gli eventuali progetti, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;

2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;

3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;

b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;

c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;

d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

- e) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- f) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2013 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento. L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno 2012;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti

soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2013 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2013, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nell'anno 2013 operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o

miglioramento degli standard qualitativi del 2012, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.
Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

In ogni caso, ai sensi dell’art.3 commi 55 e 56 della L.244/2007, l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, può avvenire soltanto con riferimento alle attività istituzionali dell’Ente stabilite dalla legge o previste in atto programmatico del Consiglio ai sensi dell’art.42 T.U.E.L.267/2000 e nei limiti di spesa previsti dagli appositi stanziamento di bilancio. Gli incarichi da affidare sono richiamati nei singoli programmi ed il tetto di spesa massimo è fissato nel limite di € 100.000,00. Limitatamente agli incarichi esterni di collaborazioni coordinate e continuative, al pari delle assunzioni flessibili, deve essere data informazione preventiva alle OO.SS.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	223.664,56	116.999,65	18.500,00	359.164,21	104.010,67	205.164,56	5.000,00	314.175,23	99.010,67	205.164,56	5.000,00	309.175,23
2	3.080.123,37	0,00	2.500,00	3.085.123,37	2.837.906,77	0,00	101.800,00	2.939.706,77	2.779.222,93	0,00	175.000,00	2.954.222,93
3	637.079,51	0,00	403.568,45	1.040.647,96	679.465,51	90.000,00	8.600,00	778.065,51	429.465,51	90.000,00	8.600,00	528.065,51
4	12.108.345,75	255.000,00	765.941,39	13.129.287,14	10.286.602,60	255.000,00	898.645,74	11.440.248,34	8.148.388,07	255.000,00	548.645,74	8.952.033,81
7	1.336.133,35	0,00	19.000,00	1.374.133,35	1.324.333,44	0,00	0,00	1.324.333,44	1.282.812,07	0,00	0,00	1.282.812,07
9	5.249.519,64	0,00	3.412.039,15	8.661.558,79	5.182.248,39	0,00	1.712.398,32	6.894.646,71	5.131.037,46	0,00	812.176,18	5.943.213,64
10	143.990,25	0,00	81.967,74	225.957,99	86.577,06	0,00	134.763,47	221.340,53	55.877,85	0,00	35.000,00	90.877,85
14	293.984,53	0,00	0,00	293.984,53	344.699,64	0,00	0,00	344.699,64	317.299,64	0,00	0,00	317.299,64
15	315.867,40	0,00	0,00	315.867,40	281.412,41	0,00	0,00	281.412,41	281.362,41	0,00	0,00	281.362,41
16	6.882.982,07	15.000,00	0,00	6.897.982,07	6.807.583,17	15.000,00	0,00	6.822.583,17	6.789.683,15	15.000,00	0,00	6.804.683,15
Totali	30.271.690,43	386.999,65	4.703.516,73	35.383.706,81	27.934.839,66	565.164,56	2.861.207,53	31.361.211,75	25.314.159,76	565.164,56	1.584.421,92	27.463.746,24

3.4 - PROGRAMMA N° 1 AFFARI GENERALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BALDI STEFANIA

3.4.1- Descrizione del programma
TURISMO E GEMELLAGGI

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Sono da ricomprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:

- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche.

Accoglienza e informazione al turista:

Il materiale pubblicitario del territorio è uno strumento indispensabile per la nostra attività di promozione, informazione e accoglienza al turista, per le Fiere, Convegni, Eventi, ecc..

Aggiornamento e ristampa depliant Pinocchio e la sua terra

Ogni anno si provvede all’aggiornamento e alla ristampa del depliant plurilingue Pinocchio e la sua terra, che propone 3 diversi itinerari:

- 1) Collodi e Pescia tra Storia e Cultura
- 2) Collodi e la Svizzera Pesciatina
- 3) La città dei Fiori e Collodi.

Aggiornamento e ristampa della Cartina / Guida del Territorio

Sempre per motivi economici, ogni due anni si provvede all’aggiornamento e alla ristampa della Cartina di Pescia, al fine di avere un prodotto sempre fresco e aggiornato.

Affidamento servizio di accoglienza e informazione al Turista presso il Punto Informazioni di Collodi, la cui ubicazione è strategica dal punto di vista turistico, non essendoci la possibilità di assicurare l'apertura con proprio personale.

(E’ stata compiuta una valutazione comparativa fra le offerte economiche pervenute, a seguito di richiesta, e con Determina Dirigenziale n. 474 del 16.04.2013, è stato affidato il servizio di informazione turistica per l’anno 2013).

Rilevazione delle presenze turistiche, commenti, gradimento e criticità

Consegna di un test conoscitivo tradotto in tre lingue a tutti i turisti che si recano nei Punti Informazione di Pescia e Collodi. In questo modo, a fine stagione avremo un quadro completo sulle presenze turistiche, sul gradimento, criticità e commenti dei visitatori.

Promozione del territorio:

L’obiettivo principale è quello di soddisfare le aspettative del turista e successivamente stimolarlo ad una ulteriore visita che gli permetta di apprezzare e conoscere altre realtà del territorio.

In Collaborazione con la responsabile della Comunicazione, per la redazione dei testi e delle immagini da reperire e da inserire nell’area Turismo del sito istituzionale dell'Ente per la elaborazione dei testi per la promozione degli eventi del territorio.

Promozione eventi del territorio

Inserimento di tutti gli eventi nei Siti convenzionati: In Toscana, Tutto Pistoia, Provincia di Pistoia, Toscana.to, Touring Club Italiano, Associazione Paesi Bandiera Arancione, ResTipica, Tempo Vissuto, Qualcosa da fare, Annunci Italiani, Viaggi del Turista, ecc..

Invio comunicati di manifestazioni e attività rivolte ai turisti e ai residenti: alle redazioni di quotidiani, mensili, TV, Radio, mailing list, ecc.

Valorizzazione del territorio montano:

Dal 2010 al 2012 insieme alle Associazioni della Montagna e alle strutture ricettive, l’Ufficio Turismo ha coordinato la partecipazione alla Manifestazione “Vivere l’Appennino”, promuovendo in modo unitario la montagna pesciatina.

Questo anno non ci sarà la solita edizione, ma alcuni spot di preparazione all’edizione 2014.

.

Per il 2013 si provvederà alla realizzazione di una cartina Trekking dei sentieri della montagna, in collaborazione con la Dott.ssa Grazzini e le strutture ricettive del territorio.

Organizzazione Eventi:

Mantenere vive le tradizioni attraverso la realizzazione di Manifestazioni Storiche è uno degli obiettivi principali dell’Amministrazione.

Sono molti i Tour Operator interessati al nuovo format del turismo medievale, alle rievocazioni storiche, a itinerari e mete inedite, al turismo d’esperienza.

Inoltre, valutata la necessità di creare una rete fra Comuni medievali, si è ritenuto opportuno costituire un Associazione Nazionale dei Comuni medievali eccellenti e di aderire alla costituenda Associazione denominata “Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo”.

Attività 2013:

Adesione alla costituenda Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo , con Delibera G.M. n. 62 del 28.03.2013 (per il 21 maggio è prevista la firma dello Statuto, da parte dei comuni fondatori aderenti).

Realizzazione Album con le figurine Storia del Palio, in Collaborazione con l’Associazione “Soqquadro” Edizioni e la Lega dei Rioni.

Descrizione:

Il progetto sarà coordinato dall’ Ufficio Turismo del Comune, in collaborazione con la Lega dei Rioni; l’ufficio avrà il compito di tenere i contatti con l’editore, di redigere i testi contenuti nell’Album (cenni storici della città e del Palio) e selezionare le foto più belle relative alla sua storia. L’Album “Il Palio di Pescia”, ha lo scopo di documentare tramite una raccolta di figurine in quadricromia, l’attività di quanti partecipano annualmente alla coreografia, l’allestimento, alla costituzione ed alla realizzazione dei costumi di questa splendida manifestazione. Riteniamo che questo album abbia anche una valenza storica, perchè siamo sicuri che in molti, tra qualche anno, sfoglieranno ancora con piacere le sue pagine alla ricerca di volti più o meno noti, dei costumi più originali o dei gruppi più belli. Nell’album ci saranno le immagini di tutte le edizioni fino al 2012, ed uscirà nelle edicole del territorio a fine maggio / giugno 2013, ma si prevede di lasciare 60 spazi vuoti che andremo a riempire con le foto dei momenti più importanti, che verranno scattati a settembre, nella 36° edizione.

Organizzazione 36° Palio degli Arcieri Città di Pescia” e manifestazioni collaterali, in collaborazione con la Lega dei Rioni e il Gruppo Storico Antiche Castella della Valleriana.

Redazione di Delibera di Patrocinio, di Accordo di collaborazione fra il Comune di Pescia e la Lega dei Rioni, Determine di impegni di spesa.

(Eventi: il Mercato Medievale, la palla al paniere, la sfilata di moda, il Concorso la bellezza della donna nel medioevo e nel rinascimento il Palio, ecc.).

Organizzazione 3° Festival Turismo Medievale Pescia, Pistoia e Serravalle Pistoiese , in collaborazione con l’Associazione Culturale “Musikè”, la Lega dei Rioni e il Gruppo Storico “Atiche Castella della Valleriana.

Il Festival si articolerà su 3 giornate (venerdì 3, sabato 4, domenica 5 ottobre 2013):

1° giorno: Pescia - Palagio, Professional Day

2° giorno: Pescia - Palagio, Meeting Points (workshop), seguito da un Educational tour, per i Tour Operators e giornalisti nazionali e internazionali accreditati, nel territorio di Pescia, per mostrare i Luoghi del Medioevo e realizzazione di una rievocazione storica, esclusiva per loro.

3° giorno: Pistoia, Medieval Day, giornata dedicata al pubblico.

Redazione di Determina di spesa, di Accordo di collaborazione fra il Comune di Pescia, la Lega dei Rioni, il Gruppo Storico Antiche Castella della Valleriana e l’Associazione Culturale Musikè.

Bandiera Arancione:

La Bandiera arancione è uno strumento di valorizzazione del territorio e di comunicazione al turista e consente alle località minori di proporre un’offerta aggiuntiva a quella dei sistemi turistici più sviluppati, contribuendo alla creazione di un prodotto integrato, alla differenziazione nel mercato e alla ripartizione dei flussi turistici.

La certificazione intende stimolare una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo del turismo.

In particolare, gli obiettivi individuati sono:

la valorizzazione delle risorse locali;

lo stimolo dell'artigianato e delle produzioni tipiche;

l’impulso all'imprenditorialità locale;

il rafforzamento dell'identità locale

Il destinatario finale del marchio è dunque il turista. La Bandiera arancione infatti contribuisce a indirizzare le scelte dei viaggiatori e garantisce la qualità dell’esperienza di visita.

La Bandiera arancione è l’unica iniziativa italiana inserita dall’organizzazione Mondiale del Turismo (World Tourism Organization) fra i 50 programmi realizzati con successo in tutto il mondo per uno sviluppo sostenibile del turismo; gode inoltre del patrocinio dell’ENIT (Ente Nazionale del turismo); ha ricevuto il premio SKAL Ecotourism AIl programma assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di alcuni i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto a sintetizzare parte delle attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione quali

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;

SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria Generale è impegnata quotidianamente ed in maniera prioritaria, nell’elaborazione delle deliberazioni di Giunta Municipale e di Consiglio Comunale, Determinazioni Dirigenziali, Ordinanze Dirigenziali, Decreti e Ordinanze Sindacali che vengono inoltrate da tutti i Servizi dell’Ente.

Vi sono comunque numerose e complesse incombenze che ogni giorno impegnano molto l’ufficio Segreteria. Fra queste si rileva:

Ricerca negli archivi del Comune, di pratiche di vario genere risalenti anche a più di venti anni fa e che richiedono una consultazione esclusivamente cartacea;

Registrazione in arrivo, archiviazione e consegna all’utenza di atti giudiziari provenienti dalla Sezione del Tribunale di Pescia;

Trasmissione telematica delle Fatture a ciascun Ufficio dipendente da questo Servizio.

L’uso della Posta Elettronica è stato molto intensificato per la sua immediatezza e garanzia nella trasmissione di qualsiasi comunicazione, permettendo così di ridurre al massimo l’utilizzo del “cartaceo”.

Per tutti gli atti sopra specificati e per le convocazioni delle sedute di Giunta Municipale, di Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, ad oggi, si ricorre alla trasmissione per via telematica agli Uffici, ai Consiglieri e agli Amministratori.

Anche il cittadino che per i motivi più svariati fa richiesta di atti amministrativi consultabili, si è dimostrato, in modo sempre più frequente, molto predisposto all’utilizzo della Posta Elettronica, risparmiando tempo ed evitando al servizio la fotocopiatura di pratiche in alcuni casi consistentemente voluminose.

Per la realizzazione di iter velocizzati degli atti decisionali, l’Ente si è dotato di un programma informatico che consente oltretutto di gestire il protocollo informatico e l’albo pretorio on-line. Proprio in merito all’albo pretorio on-line, si ricorda che la legge 69/2009 ne ha imposto l’utilizzo a tutte le Pubbliche Amministrazioni a partire dal 1° Gennaio 2011.

Si precisa che il programma gestionale degli atti è attualmente utilizzato, per la gestione degli atti monocratici, da parte di tutti gli uffici. Gli atti collegiali invece sono inseriti e gestiti all'interno della procedura informatica soltanto dalla Segreteria, consentendo ai restanti uffici la consultazione dell'atto perfezionato.

Il sistema viene gradualmente usato, nel pieno delle sue potenzialità, in modo organico e sistematico per tutti gli atti prodotti, permettendo così di gestire tutte le fasi dei vari iter consentendone anche un esatto monitoraggio.

La sempre più crescente necessità di arrivare ad una informatizzazione ottimale, nel nostro specifico Servizio, non ci consente di poter sminuire l’importanza dell’archiviazione cartacea delle pratiche, che dovranno essere sempre ricontrollate una per una e fascicolate minuziosamente mediante apposita numerazione.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Oltre al normale carico di lavoro istituzionale l'unità operativa servizi demografici, che dal 1° settembre 2012 è stata privata di una unità lavorativa, si prefigge per l’anno 2013 quanto sotto evidenziato:

15° censimento della popolazione e degli edifici - entro il 31 Dicembre 2013 il Comune deve procedere, in base alle risultanze del censimento stesso, alla revisione dell’anagrafe come disposto dall’art. 46 del nuovo regolamento sull’ordinamento della popolazione residente, iniziando gli accertamenti per le regolarizzazioni delle residenze in base alle risultanze del confronto censimento-anagrafe, revisione che comporterà procedere all’iscrizione e cancellazione dopo avere interpellato gli interessati.

Elezioni politiche del 24 e 25 Febbraio 2013 - comporterà una revisione straordinaria delle liste elettorali, ristampa e autenticazione delle liste sezionali, organizzazione e gestione

delle giornate elettorali; gestione sotto commissione elettorale Circondariale con il controllo degli atti dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano;
Maggio 2013 elezioni amministrative in molti Comuni per il quale sarà richiesto di procedere a diverse revisioni elettorali straordinarie delle liste elettorali, revisioni che di conseguenza coinvolgeranno anche la Sotto Commissione Elettorale Circondariale che dovrà procedere al controllo degli atti delle Commissioni elettorali dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano, in particolare per il Comune di Ponte Buggianese si dovrà procedere anche alla revisione e ammissione delle candidature a Sindaco e Consigliere comunale.

COMUNICAZIONE

Richiamata l’ipotesi del Piano Esecutivo di Gestione redatto dall'unità operativa comunicazione, da inserire poi nella previsione più ampia di questo Servizio Affari Generali, si evidenzia e si precisa che, in rapporto al personale assegnato nonostante l’aumento delle competenze, il lavoro ordinariamente svolto mantiene un buon livello, costituendo già, senza alcun dubbio, un obiettivo di programma non indifferente.

L’attività svolta dall’U.O. Comunicazione (vedi Ufficio protocollo e Ufficio Messo Comunale), così come previsto dalle leggi che la regolamentano, sta sempre più informatizzandosi. Nell’anno 2012 è stato completamente digitalizzato, oltre alla gestione delle notifiche, anche l’iter di gestione delle fatture che, per ora, solo attraverso la funzionalità di rete, sono trattate in modo esclusivamente digitale, senza produzione di copie e diffusione né degli originali, né di copie cartacee, per arrivare procedendo attraverso un graduale aumento di livello ad una totale gestione elettronica del protocollo, senza più nessun passaggio di carta.

E’ inoltre fondamentale tenere sempre presente il miglioramento e la completezza dell’accessibilità della informazione del sito istituzionale, salvaguardando e garantendo sempre il principio della trasparenza ai cittadini; ottenuto da un lavoro giornaliero costante fatto di continue informazioni e ricerche per addivenire ad un aggiornamento ottimale del sito web, che oltre ad agevolare i rapporti con l’utenza, riconosce e valorizza il diritto del cittadino ad essere ascoltato ed avere risposte chiare e soddisfacenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, sarà il consolidamento dell’efficacia del servizio “Trasparenza Valutazione e merito” l’obiettivo per l’anno 2013, fornendo al cittadino, così come previsto dal decreto legge n. 83 del 22/06/2012, attraverso il modulo dell’Amministrazione Aperta, e dal decreto legge n. 33 del 14/04/2013 testo unico in materia trasparenza, accesso a tutte le informazioni concernenti ogni aspetto organizzativo dell’Ente.

L'ufficio U.R.P. Proseguirà con il proprio impegno ad essere sempre più vicino al cittadino al fine di poter facilitare i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Continuerà ad essere garantita l'assistenza per gli sportelli ENEL e ACQUE SPA.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	11.014,00	0,00	0,00	
● REGIONE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
TOTALE (A)	87.214,00	76.200,00	76.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	39.705,91	39.705,91	39.705,91	
TOTALE (B)	39.705,91	39.705,91	39.705,91	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	126.919,91	115.905,91	115.905,91	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AFFARI GENERALI
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
223.664,56	62,27	116.999,65	32,58	18.500,00	5,15	359.164,21	1,09

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
104.010,67	33,11	205.164,56	65,30	5.000,00	1,59	314.175,23	1,08

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
99.010,67	32,02	205.164,56	66,36	5.000,00	1,62	309.175,23	1,23

3.4 - PROGRAMMA N° 2 SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLICA ISTRUZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GALLIGANI ALESSANDRA

3.4.1- Descrizione del programma

Il Servizio "Provveditorato e Pubblica Istruzione" è di nuova istituzione, a regime dall'inizio dell'anno 2013. Le competenze sono sotto evidenziate e presuppongono una puntuale e specifica organizzazione, anche sulla base del personale e delle risorse finanziarie che verranno assegnate in sede di bilancio.

PROVVEDITORATO:

FUNZIONI DI ECONOMATO:

Si connoterà quale centro unico per gli acquisti di beni d'uso, materiali d'ufficio e beni mobili in genere, per l'intera struttura comunale, anticipi di spese minute di carattere urgente, noleggio di autovetture e macchine fotocopiatrici, il tutto in conformità all'apposito regolamento di economato. Gestirà le assicurazioni e i rapporti con eventuale Broker, per cui è previsto lo studio della procedura di scelta in previsione dell'imminente scadenza dei contratti in essere, nonché i contratti per tutte le utenze a carico del comune.

FUNZIONI RELATIVE A GARE E CONTRATTI, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO, GESTIONE DEL CONTENZIOSO:

Oltre alla gestione di tutti gli adempimenti relativi ai contratti in cui il Comune è parte e alla funzione di collaborazione e assistenza al segretario rogante, il nuovo servizio sarà chiamato alla scelta del contraente per l'affidamento di servizi, forniture e appalti di lavori pubblici, qualificandosi quindi come centrale unica di committenza. Per una migliore organizzazione del lavoro, verranno predisposti schemi di bando, a seconda della tipologia delle procedure a evidenza pubblica. Il nuovo servizio avrà inoltre il compito della gestione amministrativa del contenzioso giudiziario di carattere civile, penale, amministrativo e del lavoro.

Per tutte le funzioni attinenti alla parte amministrativa del nuovo servizio, e in particolare quelle legate alla centrale unica di committenza, si evidenzia la necessità di una specifica formazione e di un continuo aggiornamento del personale che vi sarà dedicato. A tale proposito l'organizzazione della centrale unica di committenza costituirà specifico obiettivo di PEG per il 2013, concretizzandosi in attività di formazione del personale addetto in materia di gare e appalti e di predisposizione di schemi di bandi standard per ciascuna tipologia di gara.

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

PUBBLICA ISTRUZIONE:

TRASPORTO SCOLASTICO:

il servizio è totalmente appaltato all'esterno e nel mese di agosto 2010, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato appaltato alla ditta CNP per tre anni (scadenza 30.6.2013), con possibilità di ripetizione del servizio per ulteriori due anni scolastici, qualora ritenuto opportuno e conveniente dall'Amministrazione. Il servizio sarà continuamente monitorato per quanto attiene gli aspetti di sicurezza dei percorsi e la condotta degli utenti all'interno dei mezzi, secondo la consueta e consolidata prassi di collaborazione fra l'ufficio scuola e la ditta appaltatrice; verranno inoltre presi i provvedimenti previsti dal regolamento sul trasporto scolastico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 19.4.2010, nel caso di mancato rispetto delle norme comportamentali.

MENSA SCOLASTICA:

Il servizio è stato appaltato all'esterno con procedura a evidenza pubblica, per la durata di cinque anni (scadenza 30.6.2017). Il servizio riguarda il confezionamento e la distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio comunale. La qualità e il gradimento del servizio viene costantemente monitorata dall'ufficio preposto in collaborazione con gli utenti attraverso l'apposita commissione mensa di cui fanno parte rappresentanti dei genitori e degli insegnanti delle varie scuole, nonché di una sub-commissione, preposta all'assaggio dei cibi. Per il monitoraggio viene utilizzato lo strumento di customer, (schede di rilevazione), appositamente predisposto dall'ufficio istruzione, per il progetto iniziato a settembre 2012, che si protrarrà anche nel 2013. Prosegue l'attività di gestione e controllo del numero dei pasti erogati e del pagamento delle tariffe da parte degli utenti in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'ufficio tributi del Comune. Ancora attivi i progetti di educazione alimentare in collaborazione con le scuole primarie di primo grado, l' ASL e la ditta appaltatrice del servizio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

prosegue l'erogazione del servizio di pre-post scuola per gli alunni della scuola elementare, che consente l'accoglienza e la sorveglianza anticipata fino all'orario di inizio delle lezioni, per i trasportati dagli scuolabus e per gli utenti che ne abbiano fatto richiesta. Il servizio, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato appaltato all'esterno (scadenza giugno 2014, con possibilità di ripetizione del servizio fino al 30.6.2015, qualora ritenuto opportuno e conveniente dall'Amministrazione.

Le scuole di competenza verranno sostenute, compatibilmente con le risorse assegnate, nella realizzazione di iniziative e progetti didattico/culturali, inseriti nei loro rispettivi PEZ, e in particolare il progetto di educazione alimentare Merendiamo (in collaborazione con ASL) e soprattutto il progetto di contrasto al bullismo e di aiuto psicologico agli alunni e ai loro genitori. All'inizio dell'anno scolastico 2012-2013 avranno luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi, progetto iniziato nell'anno 2007 in collaborazione con la Scuola media Libero Andreotti, ora facente parte dell'Istituto comprensivo "Pescia 1".

ASILO NIDO:

prosegue la gestione dell'asilo nido con personale comunale per le tre sezioni "tradizionali", mentre la sezione aggiuntiva, introdotta con specifico progetto didattico nell'anno scolastico 2008-2009, è attualmente assegnata in gestione a una cooperativa sociale. L'appalto per la gestione scadrà il 30 giugno 2013 per cui dovrà essere esperita una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo appalto. Il servizio verrà costantemente monitorato dall'ufficio preposto, attraverso riunioni periodiche con le educatrici.

A seguito di procedura a evidenza pubblica, dal mese di marzo 2012 il servizio di pulizia, custodia e supporto alle educatrici, in precedenza gestito direttamente dal Comune, è stato appaltato a società cooperativa fino al 30.6.2014, con possibilità di ripetizione di servizio analogo fino al giugno 2016, qualora ritenuto opportuno e conveniente dall'Amministrazione.

Particolare attenzione viene prestata all'informazione sui "buoni servizio" (ex voucher) erogati dalla Regione a favore dei genitori di bambini inseriti in lista di attesa, per l'inserimento in altre strutture private o per baby sitter private.

Per una migliore organizzazione e gestione dell'asilo nido, e in particolare del sistema di ammissione al servizio, si rende necessario predisporre e approvare un nuovo regolamento che sostituisca il vecchio, ormai obsoleto e superato dalle nuove normative.

SCUOLA MATERNA DI SORANA:

Negli anni scolastici 2010-2011 e 2011-2012 l'Amministrazione comunale, per venire incontro alle esigenze dei genitori dei bambini iscritti, garantisce l'apertura pomeridiana fino alle

16,30 della scuola materna di Sorana, nella quale l'attività didattica curriculare termina alle 13,30. Lo stesso servizio verrà garantito anche per l'anno scolastico 2012-2013 e dovrà essere nuovamente affidato a cooperativa sociale che dovrà fornire attività ludico-educative ai bambini dai tre ai sei anni. Per tale motivo dovrà essere esperita nuova procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	155.706,00	155.706,00	155.706,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	125.077,68	286.844,37	486.844,37	
TOTALE (A)	281.983,68	443.750,37	643.750,37	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.295.109,58	1.169.000,00	1.169.000,00	
TOTALE (B)	1.295.109,58	1.169.000,00	1.169.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.577.093,26	1.612.750,37	1.812.750,37	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLICA ISTRUZIONE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.080.123,37	99,84	0,00	0,00	2.500,00	0,08	3.085.123,37	9,32

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.837.906,77	96,54	0,00	0,00	101.800,00	3,46	2.939.706,77	10,14

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.779.222,93	94,08	0,00	0,00	175.000,00	5,92	2.954.222,93	11,72

3.4 - PROGRAMMA N° 3 SPORT
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BORRACCHINI A. SERGIO

3.4.1- Descrizione del programma

Il servizio SPORT fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

L’esperienza fino ad oggi maturata nel Comune diPescia che ospita varie Società Sportive, elemento motore e propulsore del sistema sportivo comunale con il loro prezioso serbatoio di risorse umane unito alle esigenze di tanti altri cittadini impegnati nella pratica sportiva, ha rivelato la necessità di assicurare anche nel settore dell’impiantistica sportiva e delle relative attrezzature di base una maggiore e più puntuale attenzione alle esigenze attuali.

Anche per il 2013 l’obiettivo primario sarà quello di monitorare costantemente il mondo dello sport,apportando, laddove sia necessario, miglioramenti e adottando provvedimenti idonei a regolare al meglio la convivenza tra tutte le componenti sportive

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.L'assessorato di riferimento si propone quindi di operare in diverse aree, dalla promozione del benessere fisico e qualificazione del tempo libero, alla prevenzione del disagio, dall'inserimento dei più giovani nel mondo dello sport, alla formazione degli atleti. L'organizzazione del lavoro avverrà in prevalenza su progetti condivisi da tutte le società sportive. Il coinvolgimento di privati cittadini, delle tante società sportive, degli Enti sovracomunali già nella fase di progettazione garantirà la condivisione dei bisogni e delle linee di azione da seguire. In ottemperanza al principio di sussidiarietà, si perseguiranno forme di collaborazione pubblico-privato. Si promuoveranno forme specifiche di collaborazione con le scuole presenti sul territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.500,00	11.600,00	11.600,00	
TOTALE (B)	10.500,00	11.600,00	11.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.200,00	14.300,00	14.300,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SPORT
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
637.079,51	61,22	0,00	0,00	403.568,45	38,78	1.040.647,96	3,14

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
679.465,51	87,33	90.000,00	11,57	8.600,00	1,11	778.065,51	2,68

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
429.465,51	81,33	90.000,00	17,04	8.600,00	1,63	528.065,51	2,10

3.4 - PROGRAMMA N° 4 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BUGLIANI ANTONELLA

3.4.1- Descrizione del programma

Gestione economica finanziaria, programmazione, controllo di gestione;

L'attività del Settore Finanziario è caratterizzata dalla gestione finanziaria e di bilancio del Comune, da quella contabile del personale e degli Organi Istituzionali, è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi e progetti di bilancio al 30/9 di ogni anno e concorso alla formazione del rendiconto della gestione al 31/12 di ogni anno), nonché a valutare le risultanze dell'attività di vari servizi comunali in termini di efficienza, efficacia ed economici

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento, dalle quali non si può prescindere.

Durante la gestione deve essere sempre monitorato l’equilibrio dei movimenti finanziari e monetari. Vengono prodotte periodicamente stampe (reports) per i vari servizi comunali. Durante l’esercizio vengono espressi i pareri di regolarità contabile su tutte le proposte di deliberazione che non siano meri atti di indirizzo e comportino impegno di spesa, diminuzione d’entrata o riflessi sulla situazione patrimoniale dell’Ente, inoltre vengono apposti i visti di regolarità contabile attestanti la copertura finanziaria sugli atti determine dei Dirigenti che comportano l'assunzione di impegni di spesa.

Viene inoltre svolta una attività di supporto al Collegio dei Revisori del Conto nella preparazione delle verifiche di cassa e dei dati riportati nei pareri al Rendiconto e al Bilancio di previsione.

Altra attività di supporto è quella svolta in Consiglio Comunale e nella Commissione bilancio per le competenze specifiche degli organi

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Si tratta del principale obiettivo del Servizio Contabilità, nel quale si concretizza l’attività di coordinamento e di supporto ai vari settori dell’Ente. Il programma consiste nel coordinamento e gestione dell’attività finanziaria dell’Ente, in particolare riguarda le seguenti funzioni:

86

- gestione delle risorse finanziarie dell’ente;

- programmazione di Bilancio;
- impostazione ed aggiornamento del Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'aspetto finanziario;
- gestione della liquidità, anche in funzione del “patto di stabilità” introdotto dall'art. 28 della Legge 448/98 e riaggiornato dalle Leggi Finanziarie che si sono susseguite negli anni;
- verifica degli equilibri di Bilancio;
- analisi dello stato di realizzazione delle entrate e delle spese, dei vincoli di Bilancio esistenti ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- predisposizione dei bilanci di previsione e dei rendiconti, nonché della Relazione previsionale e programmatica;
- tenuta della contabilità finanziaria;
- tenuta della contabilità economica e patrimoniale.

Ai compiti più sopra richiamati, se ne aggiungono numerosi altri , tra cui si ricorda principalmente: Verifica delle possibilità di finanziamento a medio e lungo termine; assunzione di mutui e prestiti; gestione dei rapporti con i soggetti finanziatori.

Gestione delle entrate e delle spese realizzata con la registrazione delle fatture e l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso; verifica e collaborazione con i diversi settori ai fini del rispetto dei tempi di pagamento; elaborazione dei dati necessari al pagamento degli stipendi.

Tenuta della contabilità IVA e IRAP ai fini di una corretta redazione delle dichiarazioni fiscali e dei relativi adempimenti periodici. Rilevante è la tenuta della contabilità IRAP tramite la quale si deve ricostruire il valore della produzione dei servizi commerciali (asili, refezione, centro sportivo, ecc.) da assoggettare a tassazione, in alternativa alla tassazione delle retribuzioni del personale dei suddetti servizi, garantendo così all'ente un risparmio fiscale rilevante.

APERTURA CONTABILE BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Bilancio di Previsione annuale ha funzione autorizzatoria, assicurando che le entrate corrispondenti alle specifiche politiche aziendali espresse nei relativi programmi siano in grado di consentire la copertura delle relative spese; a tale funzione si è affiancata con l'applicazione del nuovo ordinamento la finalità di tipo economico-aziendale, con il conseguente obbligo di predisporre una corretta informazione per budget o centri di costo.

Pertanto il Bilancio di Previsione si propone di utilizzare le risorse che si hanno a disposizione, attraverso un controllo che è allo stesso tempo preventivo e, nell'ambito della gestione, concomitante; deve essere redatto secondo l'osservanza dei principi di competenza finanziaria,

unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità e del pareggio finanziario. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è fissato al 30/06/2013; alla data attuale si prevede di presentare il Bilancio al Consiglio il giorno 11 febbraio 2013 e di approvarlo entro il mese di febbraio 2013. Il 2013 pertanto è iniziato con la gestione provvisoria prevista per legge. I pagamenti non possono superare fino all'approvazione del Bilancio 1/12 dello stanziamento assestato del 2012, salvo spese dovute per legge o contratto.

PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale come per il bilancio annuale deve assicurare la copertura finanziaria di tutte le spese considerate ed i relativi stanziamenti devono essere aggiornati annualmente con l'approvazione del nuovo Bilancio pluriennale di previsione. Nella predisposizione del bilancio pluriennale vengono inserite le maggiori spese derivanti da assunzione di mutui e da costi di gestione di nuovi servizi o strutture. Nel bilancio pluriennale quindi si verifica la sostenibilità delle spese a medio periodo con le risorse disponibili

PREDISPOSIZIONE PEG Finanziario 2013

Il Piano Esecutivo di Gestione è essenzialmente un programma operativo, che è predisposto dall'organo esecutivo di gestione, cioè dalla Giunta.

L'obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione è di individuare gli obiettivi della gestione, collegandosi al Bilancio di previsione annuale deliberato al Consiglio e pertanto anche alla Relazione

Previsionale e Programmatica, segnando un momento di ulteriore dettaglio sul piano operativo;

- Di affidare i citati obiettivi gestionali ai Dirigenti dei Settori, mediante il conferimento delle dotazioni necessarie allo svolgimento delle rispettive attività (persone e mezzi)
- Di analizzare la gestione per "centri di costo" .

Il settore finanziario si occupa di predisporre il PEG per quanto riguarda le risorse finanziarie assegnate.

Dal 2013 in base al regolamento sui controlli interni il Settore Finanziario dovrà coordinare anche la predisposizioni degli obiettivi e piano performance all'interno del PEG

Il P.E.G, per il 2013 verrà redatto subito dopo la redazione della Relazione previsionale e programmatica, e verrà variato se interverranno eventuali emendamenti del Consiglio Comunale, rispetto alla proposta della giunta.

Il PEG sarà redatto per centro di costo; ciò consentirà un controllo più dettagliato delle spese dei vari servizi ed un costante monitoraggio delle spese che ora vengono liquidate da servizi di staff,

(economato, manutenzioni, ecc.) da parte dei dirigenti responsabili dei servizi.

PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Il rendiconto, rappresenta il momento conclusivo della gestione, ma si collega anche all'attività di tipo decisionale ed ai fatti intervenuti nel corso della gestione; pertanto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori finanziari, ma anche di descrizioni di tipo qualitativo, per dare pienamente conto di come i piani e i programmi sono stati conseguiti. Si compone del Conto del Bilancio e del conto del Patrimonio.

Entro il mese di aprile 2013 verrà predisposto il rendiconto della gestione 2012. Verrà effettuata come tutti gli anni la revisione dei residui attivi e passivi. L'elenco verrà fatto approvare dalla Giunta Municipale in modo che tutti i servizi vengano responsabilizzati nella gestione dei residui. La Giunta Comunale dovrà approvare la Relazione Illustrativa entro il 30 marzo 2013

PREDISPOSIZIONE ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Entro il mese di settembre 2013 verrà predisposta la relazione annuale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi. Il settore finanziario coordinerà i settori per le verifiche di competenza

Entro il mese di novembre 2013 l'assestamento generale del bilancio 2013, dopo il mese di novembre non possono più essere apportate variazioni di bilancio.

MONITORAGGIO DELLA CASSA

Durante l'esercizio 2013 andrà mantenuto un costante monitoraggio dei flussi finanziari di cassa per limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria; a tale scopo in giugno e in dicembre, mesi nei quali si concentra il maggior numero di scadenze di pagamenti di rilevante entità (rate mutui, stipendi, assicurazioni, ecc.), si provvederà a mettere in atto azioni che consentano una veloce acquisizione delle entrate di competenza del Comune.

VERIFICA DEI PARAMETRI PREVISTI PER IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

La normativa relativa al Patto di Stabilità 2013 per gli Enti Locali è contenuta nell'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modifiche. A tal fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio un apposito prospetto.

MONITORAGGIO PIANO INVESTIMENTI

Per quanto attiene il monitoraggio degli investimenti si provvederà a mantenere costantemente aggiornate le schede di ogni finanziamento. Per tutti i nuovi investimenti viene istituita una gestione vincolata che consente di risalire alla modalità di finanziamento di ogni singola opera. Si provvederà ad aggiornare periodicamente il prospetto riepilogativo delle opere pubbliche finanziate e che sono ancora in corso di realizzazione per evidenziarne lo stato di attuazione, al fine di consentire all’assessorato dei lavori pubblici ed ai tecnici competenti un effettivo controllo sui tempi di realizzazione degli interventi e di chiusura della contabilità per rilevare eventuali economie da destinare ad altri investimenti. Si procederà a modificare il piano investimenti e a proporre i necessari atti al Consiglio Comunale sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Municipale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	282.111,82	282.111,82	282.111,82	
● REGIONE	0,00	400.000,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.306.549,07	2.306.549,07	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	9.797.259,05	5.838.531,92	4.894.859,00	
● ALTRE ENTRATE	4.002.537,18	4.287.342,24	3.999.380,34	
TOTALE (A)	16.388.457,12	13.114.535,05	9.176.351,16	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.388.457,12	13.114.535,05	9.176.351,16	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
12.108.345,75	92,22	255.000,00	1,94	765.941,39	5,83	13.129.287,14	39,67

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.286.602,60	89,92	255.000,00	2,23	898.645,74	7,86	11.440.248,34	39,45

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
8.148.388,07	91,02	255.000,00	2,85	548.645,74	6,13	8.952.033,81	35,52

3.4 - PROGRAMMA N° 7 POLITICHE SOCIALI ED ISTITUZIONI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GOBBI LUISELLA

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

A) SERVIZIO BIBLIOTECA

Nel corso del 2013, analogamente agli altri anni, resta ferma l'idea di favorire la fruizione dei beni e degli spazi destinati alla cultura da parte di un sempre più significativo numero di persone e di studiosi di ogni età, in quanto essa costituisce un circolo virtuoso per l'arricchimento del valore del sapere, della socializzazione, dello scambio, della creatività e del senso civico della comunità di Pescia. Non trascurare in alcun modo la valorizzazione del patrimonio "culturale" negli aspetti conservativo e didattico-divulgativo è una priorità all'interno di questo obiettivo che verrà confermata anche nelle modalità operative dell'anno in corso
Si cercherà l'attuazione di percorsi che promuovano le specificità dei singoli istituti culturali (quali biblioteca e archivio) in un quadro di insieme di valorizzazione del patrimonio storico culturale locale.

ATTIVITA’ ESPOSITIVA:

- presso la Gipsoteca L. Andreotti P

- Mostre fotografiche e pittoriche di artisti locali

Mostre dedicate ad artisti locali/fotografiche/documentarie/storiche

Le attività espositive e le attività didattiche saranno svolte in collaborazione con Associazioni culturali locali in possesso della necessaria esperienza, r

RASSEGNA TEATRALE

Si prevede la prosecuzione delle rassegne teatrali già consolidate nel corso degli anni precedenti rivolta a tutte le fasce di età nell'ambito della quale saranno proposti spettacoli dialettali, commedie brillanti ed anche teatro più sperimentale
per la gestione operativa ci si potrà avvalere, oltre che della struttura interna all'Ente, anche di Associazioni presenti sul territorio;

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Gli obiettivi che questo programma intende perseguire nel corso del 2013 e fino alla fine della consiliatura sono stati fortemente condizionati dagli effetti negativi della crisi economica che stiamo vivendo con la perdita del lavoro da parte di molte persone nel nostro territorio e con la conseguente incapacità da parte delle stesse di provvedere il più delle volte alle fondamentali esigenze familiari. Per cercare di fornire un concreto aiuto a queste persone, l'amministrazione comunale ha adottato una serie di strumenti (ad esempio gli inserimenti lavorativi protetti) originariamente pensati per altre tipologie di utenza ma prontamente adattati a queste nuove forme di povertà, ha tenuto un atteggiamento di flessibilità rispetto a quei parametri che gli operatori generalmente utilizzano per verificare la reale situazione di disagio degli utenti (ad esempio calcolando un parametro isee, valevole solo per alcuni servizi comunali, che tenga conto della reale situazione dell'utente al momento della presentazione della domanda), ha cercato di interessare privati, associazioni di volontariato ritagliando agli stessi un importante ruolo nel progetto di recupero della famiglia,

Altre attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- politiche giovanili
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Rapporto con l'Associazionismo:

anche per il 2013 si conferma il percorso di valorizzazione dell'associazionismo per evidenziare l'utilità sociale del volontariato ed accrescere la solidarietà nella Comunità. In questo ambito si conferma l'importanza di creare sinergie operative tra l'Amministrazione comunale e le Associazioni nell'ambito dei rispettivi settori di intervento, per facilitare la programmazione di attività istituzionali ancora più mirata, che per alcuni aspetti potranno essere realizzate con l'impegno delle Associazioni attraverso un rapporto di convenzione in cui stabilire tempi, modi e risorse a carico di ogni soggetto interessato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
● REGIONE	200.043,47	179.043,47	179.043,47	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	76.483,00	57.983,00	57.983,00	
TOTALE (A)	280.526,47	241.026,47	241.026,47	
PROVENTI DEI SERVIZI	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
TOTALE (B)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	297.526,47	258.026,47	258.026,47	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLITICHE SOCIALI ED ISTITUZIONI CULTURALI
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.336.133,35	97,23	0,00	0,00	19.000,00	1,38	1.374.133,35	4,15

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.324.333,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.324.333,44	4,57

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.282.812,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.812,07	5,09

3.4 - PROGRAMMA N° 9 LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BIANCHI LUCIANO

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Servizi di protezione civile;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.
- Viabilità e Trasporti

PROTEZIONE CIVILE ovvero le attività di prevenzione e previsione, nonché di intervento di emergenza, delle calamità di origine naturale o antropica

Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Nel corso degli esercizi precedenti sono stati previsti e poi realizzati, alcuni interventi di restauro del patrimonio verde pubblico, sia del Capoluogo che delle Frazioni. Il programma prevede ulteriori interventi compatibilmente con le risorse disponibili . Detti interventi di manutenzione straordinaria saranno organizzati mediante un insieme sistematico di interventi da programmarsi su specifiche previsioni dell’Assessorato competente.

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune. Il programma intende altresì confermare e proseguire con le opere di manutenzione straordinaria della viabilità comunale sull’intero territorio comunale. Detti interventi altrimenti non quantificabili in specifiche e più dettagliati interventi con priorità programmatoria. Si tratta genericamente di opere localizzate e circoscritte a manti stradali ammalorati non di grande entità ed appartenenti a differenti

vie assunte al patrimonio demaniale, per l’esecuzione delle quali si potrà ricorrere alla formula esecutiva di procedura negoziata. Il rifacimento dei manti stradali saranno organizzati nel triennio mediante un insieme sistematico di interventi da valutarsi su specifiche perizie del competente Ufficio Tecnico Comunale.

Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

Si prevede di attivare una campagna di sensibilizzazione per contrastare l’abbandono dei rifiuti su area pubblica;

L’obiettivo è quello di ridurre la quantità di rifiuti abbandonati sul territorio e la conseguente diminuzione della spesa per gli interventi di bonifica e di ripristino dello stato dei luoghi.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI

Negli anni passati sono stati realizzati vari interventi di manutenzione straordinaria presso alcuni cimiteri in particolare quello del Capoluogo. Tali interventi non risultano ancora sufficienti a risolvere completamente gli aspetti di restauro generale delle strutture cimiteriali,

Per l’anno 2013, si prevede di potere effettuare interventi di vario genere da individuare durante il corso dell’esercizio finanziario.

Sono previsti incarichi per pareri e consulenze pari ad € 5.000,00 e per progettazioni, perizie e collaudi per € 15.000,00.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	1.033.957,57	425.263,05	425.263,05	
● PROVINCIA	1.032,91	1.032,91	1.032,91	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	44.052,84	45.052,84	45.052,84	
TOTALE (A)	1.079.043,32	471.348,80	471.348,80	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.500,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (B)	12.500,00	25.000,00	25.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.091.543,32	496.348,80	496.348,80	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
5.249.519,64	60,61	0,00	0,00	3.412.039,15	39,39	8.661.558,79	26,17

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
5.182.248,39	75,16	0,00	0,00	1.712.398,32	24,84	6.894.646,71	23,77

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
5.131.037,46	86,33	0,00	0,00	812.176,18	13,67	5.943.213,64	23,58

3.4 - PROGRAMMA N° 10 SVILUPPO ECONOMICO E URBANISITICA ED EDILIZIA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. PEDONESE SIMONE

3.4.1- Descrizione del programma
PARTE URBANISTICA ED EDILIZIA
Obiettivo dell'Amministrazione e dotare il Comune di Pescia di un nuovo atto di governo (Regolamento Urbanistico) in linea con le disposizioni di cui alla LRT. 1/2005. In quest'ottica dopo l'approvazione del PS avvenuta nel 2012 si è provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro interno per la definizione del Regolamento Urbanistico (Delibera di indirizzo della Giunta Comunale n° del 177 del 19 luglio 2012 e Determina Dirigenziale n°845 del 18 ottobre 2012).
Nel corso del 2013 si dovranno concludere le procedure per la schedatura del patrimonio edilizio esistente, studio necessario ed indispensabile per redigere l'atto di programmazione del territorio.
Si dovrà provvedere anche a verificare puntualmente le manifestazioni di interesse che sono pervenute a seguito "dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione del Regolamento Urbanistico" (Delibera di Giunta Comunale n°267 del 20 novembre 2012, Determina Dirigenziale n°1063 del 22 novembre 2012). Alla data odierna sono pervenute circa 175 proposte.
Nel corso del 2013 si dovrà inoltre provvedere, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, alla definizione degli incarichi esterni (professionalità non presenti in Comune, come geologo, ingegnere idraulico ecc..) che per le esigue disponibilità economiche concesse al servizio non sono state definite nel corso del 2012.
Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione nel corso del 2013 e la predisposizione di alcune varianti urbanistiche al vigente PRG al fine di consentire alcuni interventi strategici per opere di urbanizzazione/opere pubbliche o di interesse pubblico. Di seguito si indicano alcune proposte in corso di verifica: valorizzazione dei beni comunali, individuazione delle zone Museali (edifici esistenti di proprietà pubblica) per reperire finanziamenti pubblici, variante per Museo della Carta (finanziamento ARCUS), ecc...
Per quanto riguarda la parte edilizia obiettivo dell'Amministrazione è il mantenimento delle tempistiche sul rilascio dei Permessi di Costruire/Accertamenti di Conformità in Sanatoria/Nulla Osta/Atti di Assenso, raggiunto nel 2012.
La costituzione del gruppo di lavoro interno per la definizione dei Condoni edilizi ha notevolmente migliorato la situazione rispetto al primo semestre al 2012. Nel corso del 2013 si provvederà ad assegnare ulteriori pratiche (circa 15/20 al mese) al fine di ridurre nell'arco di un paio di anni tutto l'arretrato.
Con il Tavolo tecnico dei rappresentanti degli Ordini/Collegi professionali si provvederà a proporre alcune modifiche al Regolamento Edilizio al fine di migliorare l'atto già modificato nel 2010.
E' intenzione dell'Amministrazione, anche in linea con quelle che sono le recenti normative sulla partecipazione pubblica, durante il procedimento di VAS predisporre una serie di incontri pubblici per consentire alla cittadinanza di partecipare alla definizione del Regolamento Urbanistico. Il primo atto di partecipazione è stato introdotto con l'avviso pubblico di cui alla Delibera di Giunta Comunale n°267 del 20 novembre 2012 e Determina Dirigenziale n°1063 del 22 novembre 2012.

PARTE SVILUPPO ECONOMICO
Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere mantenuto il livello qualitativo raggiunto nel 2012 con la recente riorganizzazione del servizio SUAP in particolare per quanto attiene al servizio di ricezione pratiche con sistema informatico (PEC).
Entro giugno 2013, in accordo con il sistema di supplenza Regionale, l'ufficio si dovrà organizzare ricevere le pratiche SUAP esclusivamente tramite WEB. Il servizio è già attivo ma

poco utilizzato da parte dei cittadini e dei professionisti. Compito dell'Ufficio sarà quello di formare ed informare i professionisti ed i cittadini sulle modalità di presentazione delle istanze.

Entro la fine del 2013 si dovrà provvedere all'acquisto dell'apposito software, in accordo con la A.O. SED, per la creazione di un "Front-office" ed un "Back-office" sul sito istituzionale dell'Ente e consentire lo stacco dal servizio di supplenza della Regione (che dovrebbe cessare entro il 2014).

Si procederà alla revisione e allo snellimento dei procedimenti con ottimizzazione della produttività dei servizi, anche con la modifica dei compiti afferenti ai singoli dipendenti e/o mediante la modifica di alcune impostazioni procedurali.

Per quanto attiene alle manifestazioni si prevede il mantenimento del progetto Campagna Amica anche per il 2013 e la prosecuzione di Pescia Antiqua (previa predisposizione di Avviso pubblico per reperire il soggetto attuatore).

Il

3.4.2 - Motivazione delle scelte

PARTE URBANISTICA ED EDILIZIA

Dotare l'Amministrazione di Pescia del nuovo atto di governo del territorio. A tal fine è prevista la consegna di una prima bozza del Regolamento Urbanistico (anche parziale del territorio) entro il mese di dicembre 2013. Inizio delle procedure di partecipazione pubblica con la predisposizione di incontri e dibattiti.

E' previsto l'affidamento di incarichi professionali necessari all'avvio del regolamento urbanistico:

- geologo per carta rischio sismico;
- geologo per carta pericolosità dei suoli;
- geologo per rischio idraulico
- competenze varie riunite in un unico incarico per VAS.

E' prevista inoltre la voce Incarichi per condono edilizio per € 10.000,00.

PARTE SVILUPPO ECONOMICO

Il Regolamento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, in merito al SUAP prevede che:

dal 1° ottobre 2011 tutte le pratiche afferenti al SUAP siano presentate con modalità informatiche e sia data massima attuazione alla semplificazione dei procedimenti con utilizzo della SCIA per l'attuazione del progetto "impresa in un giorno". Fondamentale è la messa in linea dei dati e la predisposizione di un "front-office" per l'utenza. A tal fine è indispensabile adeguare la dotazione software dell'ufficio. Dal giugno 2013 il servizio di presentazione in PEC dovrà essere sostituito con la modalità di presentazione delle pratiche con servizio WEB.

3.4.3 - Finalità da conseguire

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, creazione di tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o colleghi di professionisti, incontri pubblici per la presentazione del Regolamento Urbanistico).

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	695.840,00	428.423,65	473.245,74	
TOTALE (A)	698.540,00	431.123,65	475.945,74	
PROVENTI DEI SERVIZI	71.000,00	75.840,00	75.840,00	
TOTALE (B)	71.000,00	75.840,00	75.840,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	769.540,00	506.963,65	551.785,74	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO E URBANISITICA ED EDILIZIA
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
143.990,25	63,72	0,00	0,00	81.967,74	36,28	225.957,99	0,68

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
86.577,06	39,11	0,00	0,00	134.763,47	60,89	221.340,53	0,76

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
55.877,85	61,49	0,00	0,00	35.000,00	38,51	90.877,85	0,36

3.4 - PROGRAMMA N° 14 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GIORDANO LUIGI

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 02, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:

- Polizia municipale;
- Polizia commerciale;
- Polizia amministrativa.

Se la previsione di poter mantenere l’attuale numero di dipendenti fosse rispettata, comunque sempre al di sotto della necessaria dotazione di n. 19 Operatori di Polizia Municipale, i programmi per l’anno 2013 possono riguardare:

Obiettivo: Attività ordinaria.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo

Numerosi sono i compiti istituzionali ed in particolare:

1. prevenire ed accertare reati (art.55 c.p.p.);
2. servizi di polizia stradale (art.11 d.lgs. n.285/1992);
3. attività indicate nell’art.2 della Legge Regionale n.12/2006:
 - a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e degli enti locali, nell'ambito delle competenze dell'ente locale;
 - b) vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
 - c) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente di appartenenza;

- d) svolgere i controlli relativi ai tributi locali di competenza secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
 - e) effettuare attività di controllo ed ispettive inerenti la verifica degli adempimenti in materia di tributi regionali
4. applicazione dei procedimenti sanzionatori amministrativi (Legge n.689/1981 ed altre leggi speciali) e recupero coattivo delle sanzioni pecuniarie;
5. gestire e controllare i parcheggi a pagamento con uso di parcometri.

Indicatori da realizzare entro il 31.12.2013:

almeno il 90% dei risultati raggiunti nell’anno 2012 (riportati nell’allegato A della relazione annuale)

Obiettivo: Esternalizzazione del servizio gestione parcometri.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo

In particolare si dovranno redigere tutti gli atti per verificare la fattibilità dell’affidamento a soggetti esterni della gestione dei parcometri nonché, in caso di esito favorevole, alla predisposizione del capitolato di gara.

Indicatori da realizzare entro il 30.06.2013:

progetto di fattibilità al Consiglio Comunale entro il 30.05.2013

capitolato alla Committenza Unica entro il 30.06.2013

Obiettivo: Presidio del territorio, con particolare riguardo al capoluogo, per prevenire e reprimere illeciti in materia di sicurezza urbana.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo

L'obiettivo mira al presidio in particolare del capoluogo, per prevenire e reprimere fenomeni di attentato alla sicurezza urbana; in particolare si rivolge agli illeciti amministrativi correlati alla vigilanza sul rispetto dei provvedimenti comunali finalizzati a migliorare la vivibilità cittadina (deiezioni canine, abbandono di rifiuti, ecc). Allo scopo, vengono predisposti servizi in abiti civili ed in orari particolari per garantire la maggior efficacia degli interventi.

Altro fenomeno in crescita che giustifica una particolare attenzione è la presenza di extracomunitari intenti a vendere abusivamente su aree pubbliche ed in particolare nei luoghi di maggiore affluenza di cittadini come ad esempio all’Ospedale, nei parcheggi pubblici. Nella maggior parte dei casi si verificano comportamenti molesti o di imposizione nell’esigere una somma di denaro a fronte di una attività illegale di parcheggiatori.

Il raggiungimento dell’obiettivo, pertanto, può essere garantito solo attraverso controlli specifici e pianificati.

Indicatori da realizzare entro il 31.12.2013:

- n.30 controlli sulla conduzione di cani;
- n.6 controlli sull’immigrazione e commercio abusivo;
- n.25 controlli sull’abbandono dei rifiuti.

Obiettivo: Sicurezza stradale.

Descrizione dettagliata dell'obiettivo

L'obiettivo mira a potenziare i controlli sulla velocità e sulla guida di autocarri. La prima finalità è quella di migliorare la percezione di sicurezza negli utenti deboli quali i pedoni ed i ciclisti sulle strade del centro abitato del Capoluogo dove molto spesso si registrano segnalazioni di disagio.

Invece il controllo degli autocarri è finalizzato a garantire la tutela della sicurezza nella circolazione, la salute del lavoratore e ad evitare fenomeni di concorrenza sleale. Pertanto, oltre a controlli di natura documentale riguardanti il rapporto lavorativo verranno esaminati i tempi di guida, di riposo e di interruzione mediante una apposita strumentazione in dotazione alla Polizia Municipale. Il mondo del trasporto merci ha registrato un aumento notevole di documenti necessari per la guida, quali carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.), scheda di trasporto, attestato di presenze che ha reso più complessa l’attività di controllo. Soltanto una preparazione specifica su questo settore può garantire controlli efficaci e la Polizia Municipale attraverso corsi di formazione e aggiornamenti sarà in grado di poter garantire il raggiungimento dell’obiettivo.

Indicatori da realizzare entro il 31.12.2013:

- n.30 controlli con strumento cronotachigrafo
- n.40 controlli con strumento telelaser

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.062.751,78	1.170.200,00	1.170.200,00	
TOTALE (B)	1.062.751,78	1.170.200,00	1.170.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.062.751,78	1.170.200,00	1.170.200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
293.984,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.984,53	0,89

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
344.699,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.699,64	1,19

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
317.299,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.299,64	1,26

3.4 - PROGRAMMA N° 15 TRIBUTI E RISORSE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ROSELLINI ROSSELLA

3.4.1- Descrizione del programma

Applicazione del nuovo Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e perseguimento dell'obiettivo dell'equità fiscale attraverso l'attività di verifica

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dal 2013 è prevista l'introduzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, al posto dell' attuale TARSU e pertanto l'Ufficio prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Analisi e studio della nuova normativa da parte dell'ufficio sia in maniera autonoma che con la partecipazione a specifici corsi di formazione in fase di introduzione e durante tutto l'esercizio per gli aggiornamenti introdotti da norme e circolari interpretative;
- Acquisizione e implementazione di nuova procedura gestionale;
- Proiezioni gettito TARES per bilancio di Previsione 2013 con il supporto di Cosea S.p.A. attuale gestore del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- Predisposizione ed approvazione del Regolamento TARES e delle deliberazioni delle relative aliquote;
- Predisposizione note informative per i contribuenti e pubblicazione sul sito dell'ente;

Per l'anno 2013, inoltre l'Ufficio continuerà la propria attività volta alle attività di verifica, controllo, accertamento, irrogazione delle sanzioni sia TARSU che ICI/IMU finalizzata all'accertamento su contribuenti che risultino evasori totali o parziali.

Si evidenzia la necessità di recuperare il maggior gettito possibile al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento dei servizi attualmente erogati in un momento di forte riduzione dei trasferimenti statali e pertanto si ritiene opportuno, affiancare l'attività svolta dall'ufficio, un soggetto esterno (vedi: espletamento gara per affidamento dell'attività di accertamento)

L'ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2013, dovrà predisporre, di concerto con l'Ufficio Provveditorato, tutti gli atti necessari all'espletamento delle seguenti gare:

-attività di accertamento ICI/IMU e TARSU a supporto dell'attività svolta dall'Ufficio

-accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi ed aree (servizio attualmente in concessione alla Soc. ICA srl - La Spezia, scadenza 31.12.2013)

-eventuale gara per la riscossione coattiva (scadenza proroga a Equitalia S.p.A. 31.12.2013).

E' inoltre previsto l'affidamento ad un soggetto esterno all'Ente di specifico incarico volto al recupero, nei confronti di terzi, delle spese sostenute per le demolizioni o i lavori d'ufficio che si sono resi necessari al fine di rimuovere i pericoli per la pubblica incolumità per un importo pari ad € 5.000,00.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Garantire il gettito necessario alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti, assicurare il principio dell'equità fiscale tra i cittadini in quanto si ritiene che intraprendere un'azione di contrasto all'evasione sia un impegno ineludibile per l'ente, contenendo nello stesso tempo la pressione tributaria e semplificando l'applicazione dei vari Tributi per i Contribuenti.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	179.734,23	179.734,23	179.734,23	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	12.177.313,28	12.196.687,72	12.196.687,72	
TOTALE (A)	12.357.047,51	12.376.421,95	12.376.421,95	
PROVENTI DEI SERVIZI	8.546,86	8.546,86	8.546,86	
TOTALE (B)	8.546,86	8.546,86	8.546,86	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.365.594,37	12.384.968,81	12.384.968,81	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
TRIBUTI E RISORSE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
315.867,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.867,40	0,95

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
281.412,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.412,41	0,97

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
281.362,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.362,41	1,12

3.4 - PROGRAMMA N° 16 PERSONALE E SED
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. MAGRINI GIOVANNA

3.4.1- Descrizione del programma

Se l’anno appena trascorso è stata una sfida poter mantenere e realizzare l’attività ordinaria, l’anno corrente rappresenta una vera e propria scommessa poter garantire buoni risultati senza perdere l’obiettivo di crescita. Se da un lato essa rappresenta una molla sana per cercare soluzioni nel minor tempo possibile, limitare i danni, inventare una strada alternativa per arrivare in maniera responsabile, secondo criteri adattabili alle esigenze quotidiane, in termini di prestazioni tecnicamente valide, corrette e coerenti, dall’altro ci troviamo perdenti fin dall’inizio, scontrandoci con la realtà di tutta l’area. Il pensionamento del Funzionario, avvenuto dall’inizio dell’anno 2013, ha sottratto una professionalità qualificante e di alto livello cui è difficile sopperire. Le assenze ripetute prima e la richiesta di trasferimento poi di una unità, tra l’altro esperta nei principali adempimenti dell’ufficio, rende altresì più complessa la ricerca di una organizzazione delle risorse umane ed una programmazione degli obiettivi da raggiungere.

Nonostante ciò, i concorsi sono stati attivati fatta eccezione per la selezione della categoria protetta il cui avvio si prevede dal mese prossimo. Quello di Agente di P.M. è esaurito, per quello di Istruttore Tecnico la prima prova è stabilita per il giorno 23 maggio. L’ufficio ha inoltre svolto attività di supporto per i ricorsi presentati sia per il concorso di Dirigente sia per quello di Istruttore Tecnico.

Nel mese di Gennaio è stato effettuato un corso di aggiornamento, del quale eravamo Ente promotore, con l’intervento di altri comuni, denominato la fase procedurale dei contratti della PA, docente Avv. Alessandro Sirleo. Ne è previsto uno ulteriore nel mese di maggio o giugno per cui l’Ufficio dovrà garantire l’attività di supporto alla ditta Euristica. Sarà continuata la collaborazione con la Ditta Maggioli per permettere l’appoggio all’Ufficio nelle denunce annuali. Viene, infine, garantita la collaborazione all’assessore di riferimento attraverso la formulazione di previsioni di spesa nonché il supporto all’Organismo Interno di Valutazione.

SED

L’ambito dell’ICT (Information Communication Technology) è oggi di importanza strategica per l’attuazione e lo sviluppo della dematerializzazione dei documenti e dei processi nella Pubblica Amministrazione, nonché per la promozione e diffusione dell’open data, fondamentale in ordine ai principi di trasparenza e di partecipazione diretta dei cittadini al processo decisionale dell’Ente.

In considerazione che le esigue risorse economiche e di personale comportano già grandi sforzi nell’attività ordinaria per il mantenimento di una struttura informatica efficiente, per il 2013, il SED intende continuare a lavorare su alcuni obiettivi sui quali nel 2012 ha avviato specifici interventi e si propone di avviare un’attività di ricerca di nuove soluzioni applicative web, da introdurre modularmente nell’Ente, laddove i gestionali software siano su piattaforme tecnologiche di diversa tipologia.

In particolare:

Adeguamento struttura e strumentazione.

In ordine all’adeguamento strumentale, come già per il 2012, la priorità è data alla struttura di rete, alla connettività, ai server ed agli aspetti legati alla sicurezza. Le dotazioni strumentali degli operatori vengono adeguate o sostituite soltanto in caso di estrema necessità.

Sistema operativo ed organizzativo.

Implementazione e diffusione dei sistemi di trattamento digitale del documento, dissuasione all’uso del documento cartaceo. Maggiore diffusione, ove i gestionali lo permettano, di software di office automation di tipo open-source.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

Implementazione dei punti internet free sul territorio comunale. Tale intervento promuove il canale di comunicazione web e quanto già fatto ne ha comprovato grande utilità per la cittadinanza.

Digitalizzazione delle sedute del Consiglio Comunale, finalizzate alla massima trasparenza e partecipazione, anche mediante la pubblicazione sul web della registrazione audio.

Ricerca di soluzioni applicative WEB, in sostituzione di gestionali basati su piattaforme operative diverse. Ritengo che questa scelta, già utilizzata nell’Ente per la gestione di alcuni specifici settori, possa dare vantaggi sotto diversi aspetti:

- non necessita di periferiche di nuova tecnologia, con software di ambiente specifico;
- i dati e le procedure sono fruibili da qualunque sede;
- offre garanzie di tutela delle informazioni e di continuità operativa;
- per la soluzione tecnologica nativa stessa delle procedure, le banche dati risultano più facilmente pubblicabili ed integrabili col sito web istituzionale.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	2.068.312,86	2.064.127,55	2.064.127,55	
TOTALE (A)	2.068.312,86	2.064.127,55	2.064.127,55	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.068.312,86	2.064.127,55	2.064.127,55	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PERSONALE E SED
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.882.982,07	99,78	15.000,00	0,22	0,00	0,00	6.897.982,07	20,84

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.807.583,17	99,78	15.000,00	0,22	0,00	0,00	6.822.583,17	23,52

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.789.683,15	99,78	15.000,00	0,22	0,00	0,00	6.804.683,15	27,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	126.919,91	115.905,91	115.905,91			119.117,73	11.014,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00
2	1.577.093,26	1.612.750,37	1.812.750,37			3.633.109,58	0,00	467.118,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	898.766,42
3	13.200,00	14.300,00	14.300,00			33.700,00	0,00	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	16.388.457,12	13.114.535,05	9.176.351,16			0,00	846.335,46	400.000,00	0,00	0,00	4.613.098,14	20.530.649,97	12.289.259,76
7	297.526,47	258.026,47	258.026,47			51.000,00	12.000,00	558.130,41	0,00	0,00	0,00	0,00	192.449,00
9	1.091.543,32	496.348,80	496.348,80			62.500,00	0,00	1.884.483,67	3.098,73	0,00	0,00	0,00	134.158,52
10	769.540,00	506.963,65	551.785,74			222.680,00	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.597.509,39
14	1.062.751,78	1.170.200,00	1.170.200,00			3.403.151,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12.365.594,37	12.384.968,81	12.384.968,81			25.640,58	0,00	0,00	539.202,69	0,00	0,00	0,00	36.570.688,72
16	2.068.312,86	2.064.127,55	2.064.127,55			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.196.567,96

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	4
Personale	5
Strutture	7
Organismi gestionali	8
Accordi di programma	10
Economia insediata	11
Sezione 2	12
Fonti di finanziamento	13
Analisi entrate tributarie	15
Analisi contributi e trasferimenti correnti	20
Analisi proventi extratributari	22
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	23
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	24
Analisi accensione di prestiti	25
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	27
Sezione 3	28
Programmi e progetti	29
Quadro generale	33
Programma - AFFARI GENERALI	34
Programma - SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLICA ISTRUZIONE	43
Programma - SPORT	48
Programma - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	52

INDICE

Programma - POLITICHE SOCIALI ED ISTITUZIONI CULTURALI	59
Programma - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	64
Programma - SVILUPPO ECONOMICO E URBANISITICA ED EDILIZIA	69
Programma - POLIZIA LOCALE	74
Programma - TRIBUTI E RISORSE	80
Programma - PERSONALE E SED	84
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	89